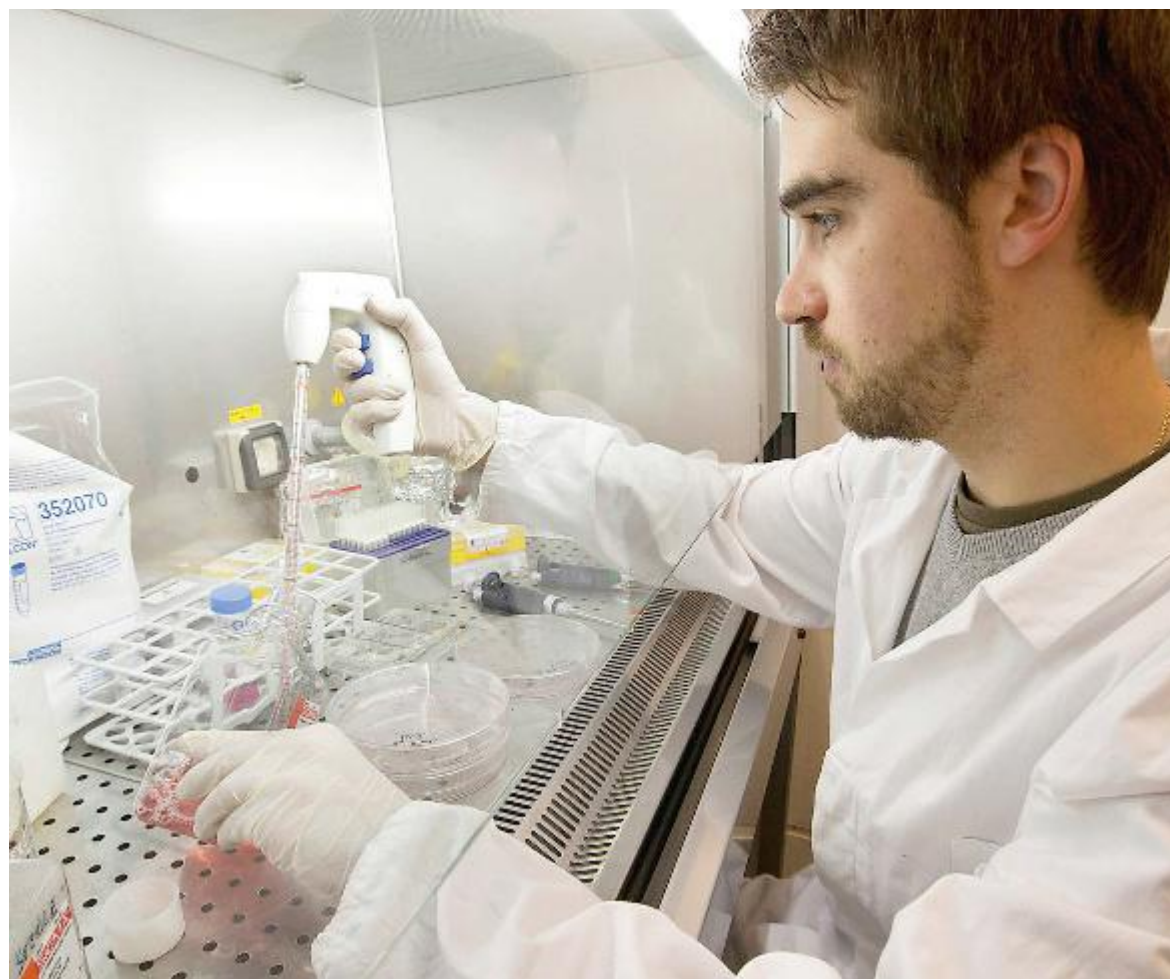


Tls, tesoro da 150 milioni in ricerca

Disco verde del cda sul bilancio. Solo nel 2017 attratti 25 milioni

«**TLS IN DIECI** anni è cresciuta costantemente, divenendo un soggetto centrale nel panorama regionale e nazionale. Una struttura snella, che permette di accelerare la creazione di impresa ma anche la ricerca di base», commenta il presidente Fabrizio Landi presentando il bilancio consuntivo 2017 di Toscana Life Sciences, appena approvato dal Cda. Nei suoi dieci anni di vita la Fondazione Tls è stata in grado di generare attività e investimenti sul territorio per oltre 150 milioni di euro. E' solo il primo dato: entrando nel dettaglio dell'ultimo consuntivo, sono stati generati e attratti complessivamente, tra Fondazione TLS, imprese e gruppi di ricerca, oltre 25 milioni di euro. Il bilancio Tls si chiude con un attivo patrimoniale di quasi 9 milioni e 200 mila euro, in crescita rispetto al 2016, con un utile di 70.107 euro e un patrimonio netto di 428.961 euro. Il fabbisogno in conto gestione 2017, di quasi 7,43 milioni di euro è stato coperto grazie al contributo della Fondazione Mps (895 mila euro), alle risorse attratte per attività e servizi, per 3,92 milioni di euro, derivanti principalmente dal supporto fornito alla Regione Toscana e dal Protocollo d'intesa per la valorizzazione del Polo Tecnologico sulle scienze della vita di Siena; da entrate relative ad attività di incubazione e servizi conto terzi per 2,68 milioni euro, in crescita (+ 15%) rispetto al 2016. Continuano a crescere tutti i parametri legati alla produttività delle imprese e dei gruppi di ricerca presenti in Tls: aumentano gli investimenti e l'attrazione di risorse attestandosi a 11,4 milioni di euro (più che raddoppiati rispetto al 2016) e l'occupazione (242 addetti, +19% a cui si aggiungono i 41 di Tls), crescono collaborazioni, accordi e licenze (310, +14%), il fatturato complessivo di imprese e gruppi di ricerca, 7,3 milioni di euro, registra un +27%, l'offerta



LE NOSTRE ECCELLENZE Un laboratorio di Tls. A destra il presidente, Fabrizio Landi



I settori

Una doppia valenza

«In Tls si possono sperimentare nuove forme di collaborazione che coniugano ricerca scientifica di altissimo valore e innovazione tecnologica»

dei servizi (+20%) e si mantiene sugli ottimi livelli del 2016 anche la produzione scientifica, con 78 nuovi articoli pubblicati. Segno più anche sul fronte dell'attrazione con sei nuovi soggetti, 2 incubate e 4 affiliante. A queste vanno aggiunte 5 nuove aziende, affiliate nei primi mesi del 2018. Per quanto riguarda l'attività di supporto tecnico-scientifico per valorizzare la ricerca farmaceutica e biomedica, la Regione ha rinnovato l'accordo con Tls per il triennio 2018 - 2020, che prevede un contributo di oltre 4 milioni di euro. Fino al 2019 proseguirà

anche l'attività di Tls come soggetto gestore del Distretto Toscana Scienze della Vita, con la priorità di supportare le pmi e rafforzare la collaborazione tra imprese e tra queste e il sistema della ricerca pubblica e privata in Toscana. «Toscana Pharma & Device Valley» prosegue e si rafforza, dopo la sottoscrizione del protocollo d'intesa con il Mise riguardo alla piattaforma logistico-digitale per le life sciences. E cresce e si sviluppa il progetto 'Precision Medicine' grazie al contributo della Regione e alla collaborazione con AouSenese. Il



Focus

I risultati

«Hanno contribuito a questi grandi risultati la qualità dei progetti supportati e la sinergia con i soci, Regione e Fondazione Mps». E intanto continuano a crescere tutti i parametri legati alla produttività delle imprese e dei gruppi



I vaccini

Notizia di pochi giorni fa è la conquista di un prestigioso Erc Advanced Grant da parte dello scienziato Rino Rappuoli per un progetto di 5 anni da 2,5 milioni di euro sulla resistenza batterica agli antibiotici. Tls è importante partner

2017 ha segnato la nascita del progetto regionale Sanità 4.0 per la creazione di un ecosistema per l'innovazione e che rappresenta il primo sviluppo operativo all'interno dell'accordo strategico sulle scienze della vita sottoscritto tra Regione Lazio e Regione Toscana. Notizia di pochi giorni fa è la conquista di un Erc Advanced Grant da parte dello scienziato Rino Rappuoli per un progetto di 5 anni da 2,5 milioni di euro sulla resistenza batterica agli antibiotici del quale Tls è hosting institution.

p.t.

«**IL 2017** ci consegna risultati molto positivi, al di là di quanto avevamo previsto nei documenti programmatici. L'aver superato tutti gli obiettivi economico-finanziari e di performance che ci eravamo posti dimostra le potenzialità del settore: aver attratto 25 milioni dal territorio vuol dire che c'è anche chi è pronto a finanziare idee innovative. Hanno contribuito in modo determinante la qualità dei progetti supportati e la sinergia con i soci, a partire da Regione Toscana e Fondazione Mps». Il quadro di sintesi di Andrea Paolini, direttore generale Tls, giovane manager di una struttura snella e intraprendente, l'immagine di un facilitatore d'impresa che è divenuto impresa esso stesso.

Direttore, da dieci anni ad oggi, come è cambiata la mission?

«Tls è nata dieci anni fa come puro incubatore, struttura dove po-

L'INTERVISTA IL DIRETTORE GENERALE PAOLINI

«Siamo un incubatore di imprese Abbiamo dato corpo a 38 progetti»

ter sviluppare startup altamente innovative, legate soprattutto al mondo accademico. Anno dopo anno ci siamo evoluti ed abbiamo visto che potevamo supportare iniziative anche di imprese, arrivando così ad ospitare gruppi di ricerca e aziende strutturate, che avevano bisogno di provare, sperimentare idee, progetti. Insomma l'attenzione si è spostata dalla natura dei soggetti proponenti e ospitati alla qualità dei progetti proposti: il tutto con un fattore comune, ovvero il luogo dove sviluppare queste idee, un luogo di contaminazioni reciproche. In altre parole siamo divenuti aggregatori

di competenze e progetti: una nuova aggregazione in cui le competenze sono fondamentali, ma sempre all'interno di progetti di alto valore e innovativi».

Quante sono le esperienze portate avanti?

«Ad oggi siamo a quota 38: sono aziende, gruppi di ricerca, anche soggetti esterni che si avvalgono di collaborazioni all'interno di Tls. Il valore aggiunto è la capacità di erogare servizi specialistici».

Esperienze alla mano, quale è il futuro di questo territorio?

«Non è un modo di dire, ma il futuro di queste terre è nella sua sto-



MANAGER
Andrea Paolini

ria. Mi riferisco ad esempio ai vaccini in primis. In Tls ci sono diverse esperienze che si ricollegano a questa tradizione prettamente senese, che è evoluta con gli studi stessi. Penso ad esempio all'immunoterapia oncologica. Questo è il grande filone: per crescere occorre continuare ad investire laddove siamo da sempre molto bravi. Laddove abbiamo un vantaggio fondamentale».

Tls può ospitare ancora?

«Premesso che entro il 2019 riempiamo tutti gli spazi a nostra disposizione, questo è un ambiente molto stimolante e qualificante: l'età media di chi lavora qui è intorno ai 30 anni. Spazio, comunque, chi merita lo ha: ad esempio per il progetto Erc vinto da Rino Rappuoli, da sviluppare nei prossimi 5 anni, di cui siamo host institution, prenderemo ragazzi altamente qualificati, per alzare ancora l'asticella».

Paola Tomassoni